

---



---

## AGGIUNTA

AD ALCUNI ARTICOLI DELL'OPERA.

---

*Al Tomo I. Cap. I. EPOCA ROMANA.*

Al N. 1 p. 63. EPULO *Re.* Io aveva sorpassato in detto articolo un'aneddoto, che potrebbe interessare, a cui però si darà quel peso che può meritarsi. — Il fu *Zupano Gregorio Bellavich*, slavo del villaggio di questo nome, lontano dal castello BARBANA quattro miglia, e dal *Molino Blas* un miglio, aveva acquistate fortune significanti, e si diceva avere dissotterrato un tesoro. Esso era splendido nel suo genere, ospitale, e dava frequentissimi pranzi. Da 60 anni, in uno di questi conviti, a cui, fra le molte volte, era intervenuto con altri soggetti, il sig. *Tommaso Andrea Capponi*, avvocato e notajo del castello (da cui replicatamente